

MB attraversa l'India

Sulla linea Hyderabad-Bangalore verrà costruita una autostrada che si svilupperà per circa 600 km con 3 corsie per senso di marcia. La realizzazione di questa infrastruttura, che prevede l'utilizzo delle benne frantoio MB, rappresenterà un importante cambiamento per l'India che potrà beneficiare di un rapido e maggior flusso della rete comunicativa, dei trasporti e del commercio che sino a oggi si è svolto principalmente per via marittima. MB, specializzato nella produzione e vendita di benne frantoio, vede in questo nuovo progetto una svolta positiva per il Paese indiano che progredirà sia dal punto di vista commerciale che economico, il tutto nel rispetto per l'ambiente, tematica che viene al primo posto nella filosofia dell'azienda breganzese (in fase di certificazione Iso 14001). Non a caso le benne MB funzionano sfruttando l'impianto idraulico degli escavatori su cui vengono montate e, a differenza dei frantoi tradizionali, consentono una notevole riduzione dei costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti permettendo così il riciclaggio del materiale inerte. Per la costruzione dell'autostrada si è scel-



to di utilizzare la benna BF120.4 che permetterà la creazione dello stabilizzato da fondo ogni 50 km. Si tratta di un'attrezzatura che consente di frantumare ulteriormente il granito già frantumato da 20 a 4 cm, rendendo così agevolato e versatile il lavoro. "Siamo molto ottimisti sulla riuscita della linea autostradale che collegherà Hyderabad a Bangalore, le città sono entusiaste di poter provare le nostre benne altamente tecnologiche di produzione italiana e riuscire ad ottenere una nuova linea di comunicazione che, siamo certi, verrà apprezzata dal paese indiano", afferma Guido Azzolin, amministratore delegato MB. www.mbcruiser.com.

Nuovo presidente AISEM

In occasione dell'assemblea dei soci Aisem – Associazione italiana sistemi di sollevamento, elevazione e movimentazione aderente a Anima, Massimo Riggio è stato nominato presidente per il prossimo biennio. Nato nel giugno 1967, sposato con tre figli, Riggio è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. Dal 2006 fa parte del management di OM in qualità di Group marketing manager, con la responsabilità di coordinare e sviluppare tutte le attività di marketing relative ai prodotti e ai servizi offerti dall'azienda in Italia e nel mondo. Riggio, che sarà affiancato dal vice presidente Ambrogio Bollini (Cesab carrelli elevatori), ha commentato così il piano del programma che intende sviluppare nell'arco della sua presidenza: "Anzitutto dobbiamo proseguire nelle azioni finalizzate all'allargamento della base associativa e alla collaborazione con altre associazioni nazionali e internazionali a noi affini, in particolare la Fem (Federation European de la Manutention), di cui siamo stati oltre mezzo secolo fa tra i fondatori. Altro obiettivo importante riguarda l'informazione e la sensibilizzazione degli associati verso gli aspetti normativi e tecnologici attuali, che attueremo mediante appositi corsi e seminari. Il nostro intento è infatti avviare sia piani programmatici a lunga scadenza che iniziative concrete di supporto agli associati, come ad esempio una speciale sezione sul sito internet dell'Associazione che illustra, in forme di domande e risposte, le possibili agevolazioni fiscali previste dalla Tremonti Ter".



Stelle e strisce dal cuore di ghiaccio

Da quest'anno le MMT Terex faranno un rumore molto svedese. Il gruppo Usa ha firmato un accordo con la Scania per utilizzare i propulsori prescritti per la Fase IIIB e Tier 4i che inizierà nel 2011 in Europa e Nord America. «Non essendo noi produttori di motori», spiega Jacob Thomas, senior vice president, prodotto, sviluppo e marketing di Terex, «abbiamo la flessibilità di scegliere la soluzione tecnica migliore per ogni applicazione di prodotto. Scania possiede il know-how tecnologico e le risorse per soddisfare le nostre esigenze in applicazioni sui macchinari chiave e ha una reputazione eccezionale a livello globale». Il gruppo americano ha chiuso il 2008 con un fatturato di quasi 10 miliardi di dollari.



Sono DOKA i primi manuali di sicurezza

Doka realizza i primi manuali di sicurezza con riferimenti normativi. Si intitolano Quaderni di sicurezza e oltre a illustrare le modalità d'impiego dei sistemi di cassetta, rappresentano uno strumento chiaro e puntuale per muoversi nell'universo della sicurezza. In primo luogo, forniscono una panoramica sulla normativa italiana di riferimento; quindi descrivono nel dettaglio le singole fasi operative e i rischi connessi, grazie al supporto di immagini e fotografie. Infine, suggeriscono le attrezzature Doka più idonee per garantire il rispetto della normativa e la tutela della salute dei lavoratori. Il primo Quaderno di Sicurezza sui sistemi cassetta per pareti e solai si trova al link www.doka.com/sicurezza.

